

COMUNICATO STAMPA

De'Longhi S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna i risultati consolidati del primo semestre 2017:

- **Ricavi a € 827,6 milioni, in crescita del +7,2% rispetto al primo semestre 2016, +5,4% a livello organico¹;**
- **Margine industriale netto in crescita a € 396,3 milioni (+3,8%);**
- **Ebitda a € 103,5 milioni, in linea con il primo semestre 2016 a fronte di maggiori investimenti *media*; Ebitda ante oneri non ricorrenti e piano di stock option a €105,3 milioni (€ 106,6 milioni nel primo semestre 2016);**
- **Utile netto di competenza del Gruppo a € 56,2 milioni, in crescita del +13,6% rispetto a € 49,4 milioni del primo semestre 2016;**
- **Posizione finanziaria netta positiva per € 131,0 milioni (positiva per 307,6 milioni al 31 dicembre 2016), che considera il pagamento dei dividendi, i maggiori investimenti e l'acquisizione del 40% del gruppo svizzero Eversys;**
- **Confermati gli obiettivi 2017: crescita organica dei ricavi a tassi in area "mid-single-digit" ed aumento dell'Ebitda in valore assoluto.**

¹ Per "organico" si intende a cambi costanti ed escluso l'effetto derivati. Il perimetro 2017 include la società NPE srl, che ha sottoscritto il contratto di affitto d'azienda di cui al comunicato stampa del 23/09/2016; nel primo semestre 2017, l'inclusione di NPE srl nel perimetro di consolidamento ha avuto un impatto sui ricavi pari a circa € 16,4 milioni.

Sintesi dei risultati

- **Ricavi** del primo semestre 2017 pari a € 827,6 milioni, in crescita del +7,2% rispetto a € 771,9 milioni del primo semestre 2016, +5,4% in termini organici.

Tutte le aree geografiche risultano in crescita, in particolare l'area APA (*Asia-Pacific-Americas*) al +12,0% e l'Europa al +5,9%, seguite dall'area MEIA al +2,5%; dal punto di vista dei segmenti di prodotto spicca il caffè (ricavi +16,0%), in grado di più che compensare la flessione del comparto dei prodotti per la cottura e la preparazione dei cibi, legata al marchio Kenwood.

	1° semestre (1° gennaio - 30 giugno)		2° trimestre (1° aprile - 30 giugno)	
	2017	2016	2017	2016
	<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>			
ricavi	827.6	771.9	437.1	411.6
<i>var %</i>	7.2%		6.2%	
<i>var % organica</i>	5.4%		4.6%	

Riguardo la profittabilità, i maggiori volumi di vendita, attraverso la leva operativa, hanno sostenuto la crescita del margine industriale netto, grazie anche al contributo positivo del mix di prodotto, per le maggiori vendite del segmento caffè, e dall'andamento dei tassi di cambio; tale incremento di margine è stato controbilanciato, a livello di Ebitda, da maggiori costi di *supply chain*, marketing e comunicazione (*Advertising and Promotion*), in linea con l'obiettivo del management di stimolare la crescita futura e supportare efficacemente i lanci di prodotto e l'espansione geografica con maggiori investimenti *media*.

- Il **margine industriale netto** raggiunge € 396,3 milioni (il 47,9% dei ricavi), in crescita rispetto a € 381,8 milioni del primo semestre del 2016 (49,5% dei ricavi); a parità di perimetro (escludendo NPE srl), il margine industriale netto del primo semestre 2017 sarebbe stato pari al 48,8% dei ricavi;
- Sostanzialmente stabile l'**Ebitda**, a € 103,5 milioni (il 12,5% dei ricavi), rispetto a € 103,9 milioni l'anno precedente (13,5% dei ricavi);
- Il risultato operativo (**Ebit**) ammonta a € 76,3 milioni, il 9,2% in termini di percentuale sui ricavi, rispetto a € 79,8 milioni nel primo semestre 2016 (10,3% dei ricavi);
- In leggera diminuzione gli oneri finanziari netti, che si attestano a € 11,2 milioni da € 13,2 milioni nel primo semestre 2016; nel secondo trimestre si registrano proventi finanziari netti non ricorrenti per € 9,9 milioni, derivanti dall'adeguamento della valutazione a *fair value* dell'*earn-out* dovuto in relazione all'acquisizione della licenza perpetua di Braun (proventi per € 16,9 milioni) e dagli effetti economici derivanti dall'estinzione del prestito obbligazionario USPP, con i relativi strumenti di copertura (oneri per € 7,0 milioni, di natura non monetaria);
- L'**utile netto** di competenza del Gruppo è pari a € 56,2 milioni, in miglioramento del 13,6% rispetto a € 49,4 milioni dell'anno precedente e pari al 6,8% dei ricavi (6,4% nel primo semestre 2016); escludendo i citati proventi finanziari non ricorrenti, l'utile netto sarebbe stato sostanzialmente stabile rispetto al primo semestre 2016.

	1° semestre (1° gennaio - 30 giugno)		2° trimestre (1° aprile - 30 giugno)	
	2017	2016	2017	2016
<i>(Eur milioni se non diversamente indicato)</i>				
marginale industriale netto	396.3	381.8	206.1	197.5
<i>% dei ricavi</i>	47.9%	49.5%	47.1%	48.0%
Ebitda	103.5	103.9	52.2	52.3
<i>% dei ricavi</i>	12.5%	13.5%	11.9%	12.7%
Ebit	76.3	79.8	37.8	40.3
<i>% dei ricavi</i>	9.2%	10.3%	8.7%	9.8%
utile netto di competenza del Gruppo	56.2	49.4	31.1	24.6
<i>% dei ricavi</i>	6.8%	6.4%	7.1%	6.0%

A livello patrimoniale, la **posizione finanziaria netta** al 30 giugno 2017 è positiva per € 131,0 milioni (307,6 milioni al 31 dicembre 2016), avendo assorbito il pagamento di dividendi per € 119,6 milioni, investimenti in immobilizzazioni per € 51,1 milioni e l'acquisizione del 40% della società svizzera Eversys (€ 18,8 milioni), oltre all'impatto del flusso di cassa negativo riconducibile a NPE srl (- €14,5 milioni). Da sottolineare il maggiore esborso, rispetto all'esercizio precedente, relativo a dividendi (+ € 53,8 milioni) e la crescita degli investimenti (+ € 29,2 milioni). Nel semestre si è registrato inoltre un assorbimento di cassa relativo al capitale circolante netto (di cui al paragrafo successivo). Andamento analogo alla posizione finanziaria netta ha caratterizzato la posizione bancaria netta, anch'essa positiva, che si attesta a € 140,2 milioni e si compara con € 307,5 milioni al 31.12.2016.

	al 30.06.2017	al 31.12.2016	al 30.06.2016
	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>	<i>Eur milioni</i>
posizione finanziaria netta	131.0	307.6	173.5
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-42.5		
posizione bancaria netta	140.2	307.5	205.9
<i>variazione nei 12 mesi</i>	-65.7		

Il **capitale circolante netto** ammonta a € 289,4 milioni (15,2% in termini di percentuale sui ricavi) rispetto a € 233,3 milioni al 30 giugno 2016 (12,5% dei ricavi); a parità di perimetro, il CCN al 30 giugno 2017 sarebbe stato pari al 14,5%. L'incremento di capitale circolante netto è legato ai maggiori crediti, effetto dell'accelerazione dei ricavi nel secondo trimestre, oltre alle maggiori scorte necessarie a sostenere il flusso di vendite previsto per la seconda metà dell'anno.

L'andamento della gestione: il primo semestre 2017

i mercati

Ricavi - Milioni di Euro	Q2- 2017	var. %	var. % a cambi costanti	H1- 2017	var. %	var. % a cambi costanti
North East Europe	100.9	11.0%	9.3%	192.6	10.7%	9.1%
South West Europe	180.7	1.4%	1.6%	347.1	3.4%	3.6%
EUROPE	281.5	4.6%	4.2%	539.7	5.9%	5.5%
MEIA (MiddleEast/India/Africa)	34.6	13.2%	9.2%	64.2	2.5%	-1.4%
APA (Asia/Pacific/Americas)	121.0	8.0%	4.5%	223.7	12.0%	7.3%
TOTALE RICAVI	437.1	6.2%	4.6%	827.6	7.2%	5.4%

Il primo semestre del 2017 registra ricavi in crescita in tutte le principali aree geografiche, per effetto della prosecuzione del trend positivo in Europa ed APA e di un parziale recupero dell'area MEIA, in crescita nel secondo trimestre dopo un avvio d'esercizio in flessione.

Nell'area *Asia-Pacific-Americas* (ricavi +12,0%, 7,3% in termini organici) risultano particolarmente dinamici il mercato nordamericano, con ricavi in crescita a doppia cifra, insieme a *Greater China*, Australia e Nuova Zelanda e Giappone, in crescita "high-single-digit"; contribuiscono alla crescita tutte le principali categorie di prodotto, come il comparto caffè, i prodotti a marchio Braun ed il condizionamento portatile.

In Europa (ricavi +5,9%, +5,5% in termini organici), prosegue il buon trend dei mercati dell'area Est Europa, in crescita a doppia cifra, e della Russia, in crescita anche in termini organici per una sensibile accelerazione dei volumi di vendita e l'espansione dei canali di vendita. In crescita anche i ricavi di Germania, Francia, Penisola Iberica, Svizzera e Turchia.

Prosegue il trend negativo dei ricavi nel Regno Unito, mercato nel quale alla debolezza del trend dei consumi si somma la svalutazione della sterlina, mentre la flessione dei ricavi in Italia è da ricondurre all'andamento non brillante del mercato insieme al diverso *timing* di alcune attività commerciali.

In deciso miglioramento il trend in area MEIA (*Middle East-India-Africa*), risultata in crescita nei primi sei mesi del 2017 (+2,5%, -1,4% in termini organici) grazie all'andamento del secondo trimestre. A tale risultato concorrono, tra gli altri, il mercato egiziano e gli Emirati Arabi Uniti, che più che compensano la flessione dell'Arabia Saudita, mercato in cui tuttavia si assiste ad una salutare progressiva normalizzazione del livello delle scorte. Escludendo l'Arabia Saudita, mercato nel quale continua l'attività di *destocking*, l'area MEIA risulterebbe in crescita di oltre il 15% nel semestre.

Nel solo secondo trimestre 2017 (ricavi +6,2%, +4,6% in termini organici), l'Europa risulta in crescita del +4,6% (+4,2% in termini

organici), grazie specialmente all'area *North East* (+11,0%, +9,3% in termini organici) che beneficia della significativa crescita delle vendite sul mercato Russo.

La crescita dei ricavi nell'area *APA* (+8,0%, +4,5% in termini organici) è legata principalmente ai mercati degli Stati Uniti, Cina e Australia/Nuova Zelanda, mentre la positiva evoluzione dell'area *MEIA* (ricavi +13,2%, +9,2% in termini organici) riflette un generale miglioramento delle performance in tutti i principali mercati.

i prodotti

L'analisi dei ricavi per linea di prodotto mostra il deciso sviluppo delle macchine per il caffè, in crescita del +16,0% nei primi sei mesi del 2017 ed in accelerazione nel secondo trimestre.

A sottolineare il successo dell'offerta del Gruppo in questo segmento, tutte le principali categorie risultano in crescita, a partire dalle macchine per il caffè espresso superautomatiche e manuali, passando ai sistemi a capsule, grazie ai nuovi accordi di distribuzione Nespresso in Nord America e Svizzera e al sistema Nescafé Dolcegusto, per finire con le macchine per caffè filtro, grazie ai prodotti a marchio Braun.

Nel segmento dei prodotti per la cottura e la preparazione dei cibi, il marchio Braun continua il suo percorso di crescita e si conferma leader mondiale nella categoria *hand blender*, sospinto dalle vendite in Asia e Nord America; le altre principali categorie della cucina risultano invece in flessione, *kitchen machine* in particolare, con un riflesso negativo sui ricavi del marchio Kenwood, penalizzato inoltre dall'andamento del rilevante mercato britannico.

Sono complessivamente in crescita i ricavi del segmento "*comfort*" - condizionamento e riscaldamento portatile - mentre nel primo semestre del 2017 si rileva una leggera flessione dei ricavi dello stiro, per la riduzione dei ricavi nel primo trimestre a cui ha fatto seguito un sensibile recupero nel secondo trimestre.

i margini operativi

Il margine Industriale netto raggiunge € 396,3 milioni (il 47,9% dei ricavi), in crescita del 3,8% rispetto a € 381,8 milioni del primo semestre 2016 (49,5% dei ricavi).

Tale miglioramento è stato reso possibile soprattutto dall'impatto positivo della leva operativa, legata alla crescita dei volumi, oltre che dal miglioramento del mix di prodotto, per le maggiori vendite di macchine per il caffè espresso e dall'impatto positivo dei tassi di cambio.

L'Ebitda del primo semestre 2017, pari a € 103,5 milioni, il 12,5% dei ricavi, è sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (€ 103,9 milioni, il 13,5% dei ricavi), nonostante i maggiori costi di trasporto, delle materie prime e l'aumento degli investimenti in *Advertising e Promotion*, volti a supportare la crescita futura.

A cambi costanti ed escludendo l'effetto delle coperture, l'Ebitda del primo semestre 2017 sarebbe stato pari a € 93,3 milioni, in flessione rispetto all'Ebitda dello stesso periodo dello scorso esercizio (€ 99,6 milioni).

gli oneri finanziari In diminuzione gli oneri finanziari netti, da € 13,2 milioni a € 11,2 milioni, principalmente per effetto di una riduzione degli oneri su cambi.

Inoltre, nel secondo trimestre del 2017 si registrano proventi finanziari netti straordinari di circa € 9,9 milioni derivanti dall'adeguamento della valutazione a *fair value* dell'*earn-out* dovuto in relazione all'acquisizione della licenza perpetua di Braun (proventi per € 16,9 milioni) e dagli effetti economici derivanti dall'estinzione del prestito obbligazionario USPP, con i relativi strumenti di copertura (oneri per € 7,0 milioni, di natura non monetaria). Dopo l'adeguamento della valutazione, le passività, incluse in posizione finanziaria, relative all'operazione ammontano a fine giugno 2017 a € 5,4 milioni.

l'utile netto L'utile netto di competenza del Gruppo è pari a € 56,2 milioni, il 6,8% dei ricavi, in aumento del +13,6% rispetto a € 49,4 milioni del primo semestre del 2016.

Eventi successivi alla chiusura del trimestre

Per supportare l'attività di investimento prevista nel biennio 2017-2018, il Gruppo, sfruttando il momento favorevole del mercato, ha sottoscritto due finanziamenti, uno dei quali è stato erogato nel mese di luglio 2017 e pertanto non è stato riflesso nell'attuale Relazione finanziaria semestrale.

Non si rilevano altri eventi di rilievo successivi alla chiusura del semestre, oltre a quanto riportato sopra.

Evoluzione prevedibile della gestione e *guidance*

Il management del Gruppo, anche alla luce dei risultati del primo semestre, conferma la *guidance* per l'anno 2017, prevedendo di conseguire l'obiettivo di crescita organica dei ricavi a tassi in area "*mid-single-digit*" e, riguardo la profittabilità, un miglioramento dell'Ebitda in valore assoluto, non necessariamente in termini di percentuale sui ricavi, in un contesto di neutralità attesa dei tassi di cambio e alla luce dei maggiori investimenti in ricerca e sviluppo, *media* e nella capacità produttiva.

Dichiarazioni di legge

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Contatti

per analisti, investitori
e per la stampa

Investor Relations:
Fabrizio Micheli, T: +39 0422 4131
Fabio Ruffini, T: +39 0422 4131
e-mail: investor.relations@delonghigroup.com

su internet

http://www.delonghigroup.com/it/investor_relations

A L L E G A T I

**Prospetti del Bilancio Consolidato di De'Longhi SpA
al 30 giugno 2017**

1. Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	I semestre 2017	% sui ricavi	I semestre 2016	% sui ricavi
Ricavi netti	827,6	100,0%	771,9	100,0%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			<i>55,7</i>	<i>7,2%</i>
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(431,4)	(52,1%)	(390,1)	(50,5%)
Margine industriale netto	396,3	47,9%	381,8	49,5%
Costi per servizi ed altri oneri operativi	(201,5)	(24,3%)	(190,9)	(24,7%)
Costo del lavoro (non industriale)	(89,5)	(10,8%)	(84,3)	(10,9%)
EBITDA ante oneri non ricorrenti/oneri piano stock option	105,3	12,7%	106,6	13,8%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			<i>(1,2)</i>	<i>(1,2%)</i>
Altri oneri non ricorrenti/oneri piano stock option	(1,8)	(0,2%)	(2,7)	(0,4%)
EBITDA	103,5	12,5%	103,9	13,5%
Ammortamenti	(27,3)	(3,3%)	(24,1)	(3,1%)
Risultato operativo	76,3	9,2%	79,8	10,3%
<i>Variazioni 2017/2016</i>			<i>(3,5)</i>	<i>(4,4%)</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(11,2)	(1,4%)	(13,2)	(1,7%)
Proventi (Oneri) finanziari netti non ricorrenti	9,9	1,2%	-	0,0%
Risultato ante imposte	74,9	9,0%	66,6	8,6%
Imposte	(18,7)	(2,3%)	(16,9)	(2,2%)
Risultato netto	56,2	6,8%	49,6	6,4%
Risultato di pertinenza di terzi	-	0,0%	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	56,2	6,8%	49,4	6,4%

2. Ricavi per area geografica

Valori in milioni di Euro	I semestre 2017	% sui ricavi	I semestre 2016	% sui ricavi	Variazione	Variazione %
Nord Est Europa	192,6	23,3%	173,9	22,5%	18,7	10,7%
Sud Ovest Europa	347,1	41,9%	335,7	43,5%	11,5	3,4%
EUROPA	539,7	65,2%	509,6	66,0%	30,1	5,9%
MEIA (Middle East/India/Africa)	64,2	7,8%	62,6	8,1%	1,6	2,5%
Stati Uniti e Canada	86,4	10,4%	72,1	9,3%	14,4	20,0%
Australia e Nuova Zelanda	52,5	6,3%	48,2	6,2%	4,3	8,9%
Giappone	21,9	2,6%	20,3	2,6%	1,6	7,8%
Altri paesi area APA	62,9	7,6%	59,1	7,7%	3,7	6,3%
APA (Asia/Pacific/Americhe)	223,7	27,0%	199,6	25,9%	24,0	12,0%
Totale ricavi	827,6	100,0%	771,9	100,0%	55,7	7,2%

3. Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016	Variazione 30.06.17 – 30.06.16	Variazione 30.06.17 – 31.12.16
- Immobilizzazioni immateriali	326,9	321,6	327,8	5,3	(0,9)
- Immobilizzazioni materiali	216,9	193,2	196,5	23,7	20,4
- Immobilizzazioni finanziarie	27,1	8,5	8,0	18,6	19,1
- Attività per imposte anticipate	43,4	44,5	38,4	(1,1)	5,0
Attività non correnti	614,2	567,7	570,7	46,5	43,5
- Magazzino	416,3	381,9	320,8	34,5	95,6
- Crediti commerciali	256,6	214,9	372,8	41,7	(116,2)
- Debiti commerciali	(327,2)	(318,2)	(365,3)	(9,0)	38,2
- Altri debiti (al netto crediti)	(56,5)	(45,3)	(74,5)	(11,2)	18,0
Capitale circolante netto	289,4	233,3	253,7	56,1	35,6
Totale passività a lungo termine e fondi	(118,4)	(106,5)	(118,0)	(11,9)	(0,4)
Capitale investito netto	785,1	694,5	706,4	90,6	78,7
Posizione finanziaria netta attiva	(131,0)	(173,5)	(307,6)	42,5	176,7
Totale patrimonio netto	916,1	868,0	1.014,0	48,2	(97,9)
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	785,1	694,5	706,4	90,6	78,7

4. Composizione della Posizione Finanziaria Netta

Valori in milioni di Euro	30.06.2017	30.06.2016	31.12.2016	Variazione 30.06.17 – 30.06.16	Variazione 30.06.17 – 31.12.16
Liquidità	446,5	335,4	461,4	111,1	(14,9)
Altri crediti finanziari	10,2	10,7	25,7	(0,5)	(15,5)
Indebitamento finanziario corrente	(97,9)	(60,7)	(108,3)	(37,2)	10,4
Totale posizione finanziaria netta attiva corrente	358,8	285,4	378,8	73,4	(20,0)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(227,8)	(112,0)	(71,2)	(115,8)	(156,6)
Totale posizione finanziaria netta attiva	131,0	173,5	307,6	(42,5)	(176,7)
<i>Di cui:</i>					
- Posizione verso banche e altri finanziatori	140,2	205,9	307,5	(65,7)	(167,4)
- Altre attività/passività non bancarie (valutazione a fair value di strumenti finanziari derivati, debiti finanziari per aggregazioni aziendali ed operazioni connesse a fondi pensione)	(9,2)	(32,4)	0,1	23,2	(9,3)

5. Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	30.06.2017 (6 mesi)	30.06.2016 (6 mesi)	31.12.2016 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante	38,9	100,5	243,0
Flusso finanziario da attività di investimento ordinaria	(31,3)	(21,5)	(55,1)
Flusso netto operativo ordinario	7,6	79,0	187,9
Flusso finanziario da investimenti non ricorrenti	(44,1)	-	-
Flusso netto operativo	(36,5)	79,0	187,9
Distribuzione dividendi	(119,6)	(65,8)	(65,8)
Flusso finanziario da variazione riserve di <i>Cash flow hedge</i>	(8,1)	(11,2)	4,2
Flusso finanziario da altre variazioni di patrimonio netto	(12,5)	(17,4)	(7,5)
Flussi finanziari assorbiti da movimenti di patrimonio netto	(140,1)	(94,4)	(69,1)
Flusso finanziario di periodo	(176,7)	(15,4)	118,8
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	307,6	188,9	188,9
Posizione finanziaria netta finale	131,0	173,5	307,6